



## COMUNICATO STAMPA

**IPOTESI RIFORMA DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE  
DETERMINATA DAL PNRRR**

# **REGALO AL PRIVATO !**

Roma 24 Settembre 2021-Il sindacato autonomo analizza il documento delle regioni sulle ipotesi di riforma dell'assistenza territoriale determinata dal piano nazionale di ripresa e resilienza.

<**Un progetto, non progetto**>, sostiene **Angelo Testa**, presidente nazionale **Snami** <che presenta a tratti aspetti inquietanti. Uno per tutti che la **debolezza strutturale della Medicina Generale** con conseguente insufficiente risposta alla pandemia sia stata la **causa di tante morti** compresa quelle degli innumerevoli Colleghi eroi morti sul campo svolgendo il proprio lavoro e la loro missione. Come se Noi fossimo i gestori del sistema e non solamente il **terminale** di un sistema mal gestito dalla politica!

<I contratti sono fermi da anni,> aggiunge **Gianfranco Breccia**, segretario nazionale **Snami**, <il potere di acquisto o per meglio dire il **potere di sopravvivenza** dei medici è sceso nel tempo a livelli di indecenza, ha avuto come risultato a non rendere appetibile il lavoro nel territorio, la **non programmazione sui pensionamenti**, ampiamente denunciata dallo **Snami** nel tempo, ha portato i medici a **non trovare i sostituti naturali**, ed il **carico di lavoro sempre più gravoso** hanno ridotto il territorio in questo stato. >

<Depotenzio il sistema pubblico ed **apro un'autostrada al privato**> sottolinea **Domenico Salvago**, vicepresidente nazionale **Snami**, <magari attraverso una fase interlocutoria mista, **per non farla troppo sporca**. La fine della garanzia a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, all'accesso universale all'erogazione equa delle prestazioni

sanitarie, in attuazione dell'art.32 della Costituzione. Il privato deve fare il profitto e non è nel suo dna garantire le cure gratuite ai meno abbienti.><Il sistema **ha trovato il capro espiatorio** ai propri reiterati fallimenti> conclude Angelo Testa < ed adesso vorrebbe sferrare l'assalto finale. **Troverà la nostra opposizione e quella dei nostri pazienti.**>

*Ufficio Stampa Nazionale*